

FOIBE, BORDONI: CON DELEGAZIONE ROMA CAPITALE CHE ACCOMPAGNA STUDENTI A VIAGGIO

(OMNIROMA) Roma, 12 MAR - "Come consigliere capitolino ho preso parte alla delegazione di Roma Capitale, insieme alla Sindaca e agli altri colleghi, che accompagna gli studenti delle scuole del quartiere romano Giuliano Dalmata in Venezia Giulia, Istria e Pola. Un percorso didattico molto importante soprattutto perché fa conoscere e purtroppo toccare con mano alle nuove generazioni l'orrore delle Foibe e il dramma della Seconda Guerra Mondiale.

La 'Giornata del Ricordo' fu istituita a marzo 2004 dal governo Berlusconi proprio perché è importante mantenere viva l'attenzione su una tragica vicenda che riguarda l'intero popolo italiano, non solo alcuni. Questo periodo storico non va solamente ricordato nelle pagine dei libri ma va fatto comprendere con 'viaggi testimonianze' dove i giovani, nei luoghi in cui gli italiani sono stati uccisi, possano capire a pieno l'orrore di quel periodo.

Solo in questa maniera potremo evitare che in futuro si ripetano stragi simili". Lo dichiara, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore e capogruppo al Campidoglio di Forza Italia.

BORDONI (FI) IN DELEGAZIONE ROMA CAPITALE CON STUDENTI IN VENEZIA GIULIA

Roma, 12 mar. (AdnKronos) - "Come consigliere capitolino ho preso parte alla delegazione di Roma Capitale, insieme alla sindaca e agli altri colleghi, che accompagna gli studenti delle scuole del quartiere romano Giuliano Dalmata in Venezia Giulia, Istria e Pola". Lo dichiara, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore e capogruppo al Campidoglio di Forza Italia.

"Un percorso didattico molto importante soprattutto perché fa conoscere e purtroppo toccare con mano alle nuove generazioni l'orrore delle Foibe e il dramma della seconda guerra mondiale - continua **Bordoni**- La 'Giornata del Ricordo' fu istituita a marzo 2004 dal governo Berlusconi proprio perché è importante mantenere viva l'attenzione su una tragica vicenda che riguarda l'intero popolo italiano, non solo alcuni".

"Questo periodo storico non va solamente ricordato nelle pagine dei libri ma va fatto comprendere con 'viaggi testimonianze' dove i giovani, nei luoghi in cui gli italiani sono stati uccisi, possano capire a pieno l'orrore di quel periodo - conclude - Solo in questa maniera potremo evitare che in futuro si ripetano stragi simili".